

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00689930
ESC - Ente schedatore	C025006
ECP - Ente competente	S234

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stampa
OGTT - Tipologia	di traduzione
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	La madre adorata
SGTT - Titolo	La mère bien aimée

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	BL
PVCC - Comune	Belluno
PVCL - Località	BELLUNO

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCN - Denominazione attuale	Museo Civico di Belluno
LDCU - Indirizzo	Piazza Duomo, 16

<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Fondo Alpage-Novello
<b>LDCS - Specifiche</b>	Cassetto 7
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	10360
<b>INVD - Data</b>	1994
<b>RO - RAPPORTO</b>	
<b>ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE</b>	
<b>ROFF - Stadio opera</b>	derivazione parziale
<b>ROFO - Opera finale /originale</b>	incisione
<b>ROFA - Autore opera finale /originale</b>	Massard Jean
<b>ROFD - Datazione opera finale/originale</b>	1775
<b>ROFC - Collocazione opera finale/originale</b>	Sydney/ Art Gallery of New South Wales
<b>ROFI - Inventario opera finale/originale</b>	8.2003
<b>ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE</b>	
<b>ROFF - Stadio opera</b>	derivazione parziale
<b>ROFO - Opera finale /originale</b>	disegno
<b>ROFA - Autore opera finale /originale</b>	Greuze Jean-Baptiste
<b>ROFD - Datazione opera finale/originale</b>	1770
<b>ROFC - Collocazione opera finale/originale</b>	Sydney/ Art Gallery of New South Wales
<b>ROFI - Inventario opera finale/originale</b>	111.1999
<b>ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE</b>	
<b>ROFF - Stadio opera</b>	derivazione parziale
<b>ROFO - Opera finale /originale</b>	dipinto
<b>ROFA - Autore opera finale /originale</b>	Greuze Jean-Baptiste
<b>ROFD - Datazione opera finale/originale</b>	1769
<b>ROFC - Collocazione opera finale/originale</b>	Madrid/ Collection Laborde
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	secc. XVIII/ XIX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	

<b>DTSI - Da</b>	1775
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1812
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	incisore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	De Col Pellegrino
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1737/ 1812
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000001
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito veneto
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>EDT - EDITORI STAMPATORI</b>	
<b>EDTN - Nome</b>	Cavalli Niccolò
<b>EDTD - Dati anagrafici</b>	1730/ 1822
<b>EDTR - Ruolo</b>	editore
<b>EDTL - Luogo di edizione</b>	Venezia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ acquaforte
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ bulino
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	341
<b>MISL - Larghezza</b>	433
<b>MIF - MISURE FOGLIO</b>	
<b>MIFU - Unità</b>	mm
<b>MIFA - Altezza</b>	372
<b>MIFL - Larghezza</b>	474
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	foglio consunto; macchie di varia natura su tutta la superficie
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	42 B 4: 42 B 74 2

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: figure femminili; bambini. Animali: cani; gatto. Architetture: interno di abitazione
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	indicazione di responsabilità
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampa
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	P. de Colle sculp. ap. Cavalli Ven[etii]s.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	indicazione di responsabilità
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampa
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Greuse' pinx.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	letteraria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampa
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso al centro, in basso a destra
<b>ISRA - Autore</b>	Properzio (Elegie, I, 11, 24)
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Omnia tu nostr tempora ltiti. / Propert. eleg: XI. lib. I.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	La stampa, incisa da De Col presso la bottega veneziana di Nicolò Cavalli (1730-1822), suo principale committente nella città lagunare, è tratta da un dipinto dell'artista francese Jean-Baptiste Greuze (1725-1805) oggi conservato a Madrid presso la Collection Laborde. L'opera, intitolata La mère bien aimée, fu commissionata al pittore dal marchese Jean-Joseph de Laborde ed esposta al Salon parigino nel 1769; tramite di Pellegrino con l'originale fu la fedele nonché fortunata incisione che Jean Massard (1740-1822) ne ricavò su indicazione di Greuze stesso pubblicandola nel 1775/76, anno che deve pertanto essere considerato come il termine post-quem per la realizzazione del bellunese. Questi non si limitò tuttavia a trascrivere il componimento che aveva sotto mano, ma concentrò abbastanza significativamente la propria attenzione sulla parte sinistra dello stesso, raffigurante la madre affettuosamente circondata dai figli che dava il titolo al dipinto. Rimossa è la figura del marito che rientrava festosamente a casa da una battuta di caccia (di questo gruppo rimane il dettaglio del cane ai piedi della bambinaia) al pari di certi dettagli dello sfondo quali, ad esempio, una bacinella, uno strumento musicale e le cortine del letto. Proveniente dalla raccolta di Luigi Alpago-Novello, l'esemplare non viene ricordato dallo studioso tra le stampe di De Col da lui possedute (1940); è pertanto possibile, pur non potendo escludere una dimenticanza (una «tavola dal Greuze» viene

infatti indicata tra le prove migliori dell'incisore; Alpago-Novello 1940, p. 629), che fosse entrato nella sua collezione in un momento successivo alla stesura del saggio sugli incisori bellunesi.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione donazione

ACQD - Data acquisizione 1994

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Venezia, Belluno, Padova, Treviso

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAA - Autore Santi M.

FTAD - Data 2015

FTAE - Ente proprietario SBEAP Province VE BL PD TV

FTAN - Codice identificativo VE 60515\_10360

FTAF - Formato TIFF

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Alpago-Novello Luigi

BIBD - Anno di edizione 1940

BIBH - Sigla per citazione 00000004

BIBN - V., pp., nn. p. 629

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 1

ADSM - Motivazione scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 2017

CMPN - Nome Agostini F.

RSR - Referente scientifico Ton D.

FUR - Funzionario responsabile Majoli L.